



RASSEGNA COMUNE BOLOGNA

POLITICA LOCALE

IL RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	15/02/19	Sull'accoglienza non si cambia	2
CORRIERE DI BOLOGNA	17/02/19	all ritorno dei profughi = Il ritorno dei profughi	3

POLITICHE SOCIALI

CORRIERE DI BOLOGNA	15/02/19	Prefetto e migranti: avanti col modello Bologna	4
----------------------------	----------	---	---



«Sull'accoglienza non si cambia»

Il prefetto Impresa: «Due bandi, sia per l'hub che per i piccoli centri»

IL MODELLO *made in Bo* di micro-accoglienza diffusa sul territorio «ha funzionato». E modello che vince, per la Prefettura, non si cambia. Tanto che ora saranno due i bandi in rampa di lancio per la gestione, da una parte, dell'hub di via Mattei – che verrà trasformato in un Cas da 200 posti – dall'altro per la gestione di piccoli centri di accoglienza sparsi in tutta l'area metropolitana, portando avanti così l'assetto attuale. A tracciare il quadro è Patrizia Impresa, annunciando che, per quanto riguarda l'ex Cie, «il bando è prossimo. Sto per firmare *ad horas* le determine». L'hub sarà dunque convertito in un «centro di accoglienza

con 200 posti. Le direttive sono tutte contenute nel disciplinare del ministero dell'Interno a cui noi ci atteniamo. Chiaramente – sottolinea il prefetto – c'è una nuova visione dell'accoglienza» con l'impostazione del Governo.

Non ci saranno più le strutture Sprar, ma il bando è strutturato in modo da «continuare a mantenere lo stesso assetto – spiega Impresa – quindi ci sarà un bando per l'accoglienza diffusa» e un secondo «per il centro con il maggior numero di ospiti». La Prefettura punta anche al fatto che «siano tutelate

le territorialità specifiche dove adesso ci sono questi centri, sperando che si possa mantenere lo stesso assetto nell'accoglienza piccola e diffusa».

Una soluzione che trova il plauso, ma anche i dubbi, del deputato Pd Luca Rizzo Nervo: se le parole di Impresa sono «motivo di orgoglio», «pur non volendo smorzare l'ottimismo – avverte Rizzo Nervo – le condizioni che il disciplinare ministeriale impone rendono difficile immaginare di fare un progetto organico, fatto non solo di piccole accoglienze, ma di vera integrazione».

RIZZO NERVO (PD)

«Parole che sono motivo d'orgoglio, ma restano le difficoltà del decreto»



Peso: 27%



VIAGGI NEL TEMPO

17-23 FEBBRAIO 1919

IL RITORNO
DEI PROFUGHIdi **Fulvio Cammarano**

Sta aprendo a Porta Galliera un nuovo bagno pubblico. Se ne può usufruire dalle 9 alle 18, tranne il giovedì e venerdì, quando sarà chiuso per pulizie. Il prezzo, «ad ogni asperzione», è di L. 0,75. a pagina 5



Viaggi nel tempo

Il ritorno
dei profughi

gni giorno alla Stazione i profughi nel tentativo di tornare a casa prendono d'assalto i treni diretti a Venezia. «I vagoni — nel racconto dei cronisti — rigurgitano di corpi umani e di bagagli ammassati». Non sono rari tafferugli e ricoveri per asfissia.

li abitanti delle zone tra le vie Rizzoli, Drapperie e Clavature si lamentano per la scarsa pressione dell'acqua che non raggiunge i piani alti delle case.

reoccupazione per la salute di Augusto Murri. Il villino del professore, fuori porta Santo Stefano, è meta del pellegrinaggio di colleghi, discepoli, amici.

n altro grave lutto ha colpito il prefetto. Il

figlio maggiore, capitano Giuseppe Quaranta, si è spento a Napoli per una bronco-polmonite. Molti i messaggi di cordoglio tra cui quello del sindaco.

i è svolto il processo al finto marito di Monterenzio, Giovanni Rinaldi, il lustrascarpe di Roseto Valportore che era riuscito a farsi passare per Luigi Gentilini, disperso in guerra, anche presso la moglie e i familiari. Un enorme pubblico di curiosi, attratto dai risvolti boccacceschi della vicenda, ha seguito il dibattito che si è concluso con una condanna a tre anni e sei mesi e mille lire di multa.

mascherata dai carabinieri, in via Pietralata 16, una fabbrica di banconote false. Gaetano Cassanella,

calzolaio e artigiano di 70 anni e i suoi due figli di 30 e 25 avevano trasformato la loro abitazione in un'officina per la fabbricazione di biglietti da 10 e 50 lire.

li assistenti universitari sono in agitazione. Vogliono miglioramenti finanziari e reclamano l'apertura dei concorsi, tema su cui si discuterà nella adunata che si terrà in una sala del S. Orsola. Più decisi i tramvieri che stanno per proclamare un altro sciopero.

lavoratori della direttissima Bologna-Firenze, riuniti a Prato, chiedono sia dato "un indirizzo sollecito e pratico" ai lavori delle gallerie che rimangono ancora allo stato di studio.

mnistia ai condannati

per i fatti di Molinella. Si sparge la notizia che stia per rientrare da San Marino anche l'ex sindaco Massarenti, lì rifugiato.

I cap. Colantuoni di Trieste, su iniziativa della Lega Latina della Gioventù, terrà un discorso al Duse dal titolo "L'Italia agli italiani".

Fulvio Cammarano

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 1-2%,5-15%



Prefetto e migranti: avanti col modello Bologna

Il modello di micro-accoglienza diffusa sul territorio adottato a Bologna «ha funzionato» e non cambierà. Oltre al bando per la gestione dell'hub che sarà trasformato in un Cas da 200 posti, la Prefettura pubblicherà anche un bando per la gestione di piccoli centri di accoglienza della provincia portando avanti così l'assetto attuale. A spiegarlo è il prefetto

Patrizia Impresa. «Per via Mattei il bando è prossimo. Chiaramente c'è una nuova visione dell'accoglienza» il bando però «è impostato perché si possa continuare a mantenere lo stesso assetto che c'è».

Accoglienza Impresa annuncia i nuovi bandi



Riformato Come previsto dal Viminale l'hub di via Mattei sarà convertito in un Cas da 200 posti



Peso: 13%